

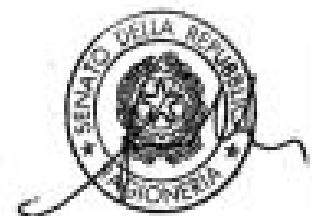
Tra la fine del 2011 e il 2014, infatti, prima Maroni e poi Salvini hanno incassato e usato i rimborsi elettorali frutto del reato commesso dal loro predecessore. E lo hanno fatto quando ormai era chiaro a tutti che quei denari rischiavano di essere sequestrati. Il nostro giornale lo aveva già scritto in una lunga inchiesta nell'ottobre 2017. Qui sotto riprendiamo alcuni stralci di quell'articolo e pubblichiamo i documenti che dimostrano quanto da noi ricostruito già dieci mesi fa.

Per scoprire i retroscena di questo intrigo padano bisogna tornare al 5 aprile del 2012. E tenere a mente le date. Quel giorno, a poche ore dalla perquisizione della Guardia di Finanza nella sede di via Bellerio, a Milano, Bossi si dimette da segretario del partito. È la prima scossa del terremoto che sconvolgerà gli equilibri interni alla Lega.

A metà maggio diversi giornali scrivono che a essere indagato non è solo il tesoriere Francesco Belsito, ma anche il Senatùr. Il reato ipotizzato è quello di truffa ai danni dello Stato in relazione ai rimborsi elettorali. Il primo di luglio Maroni viene eletto nuovo segretario del partito. E quattro mesi dopo, il 31 ottobre, passa per la prima volta alla cassa. Come certifica un documento inviato dalla ragioneria del Senato alla Procura di Genova, quel giorno **l'ex governatore della Lombardia riceve 1,8 milioni di euro**. È il rimborso che spetta alla Lega per le elezioni politiche del 2008, quelle vinte da Berlusconi contro Veltroni. Il primo di una lunga serie.

Beneficiario del mandato di pagamento	Causale pagamento	Importo	Data pagamento
On. Maurizio Bolognini - Rappresentante Legale della Lega Nord-Padania	Rimborso spese per la consultazione elettorale del 9 e 10 aprile 2008	1.411.041,11	04/08/2008
On. Maurizio Bolognini - Rappresentante Amministrativo Federale della Lega Nord-Padania	Rimborso spese per la consultazione elettorale del 13 e 14 aprile 2008	1.797.864,70	06/08/2008
On. Maurizio Bolognini - Rappresentante Amministrativo Federale della Lega Nord-Padania	Rimborso spese per la consultazione elettorale del 13 e 14 aprile 2008	211.794,90	11/08/2008
On. Maurizio Bolognini - In qualità di Rappresentante della Lega Nord-Padania	Rimborso spese per la consultazione elettorale del 9 e 10 aprile 2008	280.408,70	11/08/2008
On. Maurizio Bolognini - Rappresentante Amministrativo Federale della Lega Nord	Rimborso spese per la consultazione elettorale del 13 e 14 aprile 2008	2.058.118,70	06/08/2008
On. Maurizio Bolognini - Rappresentante Legale della Lega Nord	Rimborso spese per la consultazione elettorale del 9 e 10 aprile 2008	1.800.749,08	04/08/2008
On. Francesco Belsito Segretario Amministrativo Federale della Lega Nord	Rimborso spese per la consultazione elettorale del 13 e 14 aprile 2008	1.771.167,41	06/08/2008
On. Francesco Belsito Segretario Amministrativo della Lega Nord	Rimborso spese per la consultazione elettorale del 9 e 10 aprile 2008	2.008.179,81	04/08/2008
On. Francesco Belsito in qualità di Rappresentante Amministrativo Federale della Lega Nord	Rimborso spese per la consultazione elettorale del 13 e 14 aprile 2008	1.807.441,34	06/08/2008
On. Matteo Maroni in qualità di Segretario Federale della Lega Nord	Rimborso spese per la consultazione elettorale del 13 e 14 aprile 2008	1.800.000,00	11/08/2008
<b>TOTALE</b>		<b>21.607.889,84</b>	

L'ESPRESSO



Da questo momento in poi a Maroni verranno intestati parecchi bonifici provenienti dal Parlamento. A fine 2013, cioè al termine del mandato di segretario, Bobo avrà così ricevuto 12,9 milioni di euro in nome della Lega. Tutti rimborsi relativi a elezioni comprese tra il 2008 e il 2010, quando a capo del partito c'era Bossi e a gestire la cassa era Belsito. Insomma, proprio i denari frutto della truffa ai danni dello Stato.

Che cosa cambia quando Salvini subentra a Maroni? Niente, se non le cifre. A metà dicembre del 2013 Matteo viene eletto segretario del partito. L'inchiesta sui rimborsi elettorali intanto va avanti,



**STUDIO BRIGANDI'**

ON. AVV. MATTEO BRIGANDI  
PATROCINANTE IN CASSAZIONE



PER RICEVUTA

Torino, 29/10/2014

Al'On. Matteo Salvini  
e p.c.  
all'Avv. Claudia Eccher  
e p.c.  
al Dott. Giulio Centemaro

Caro Matteo,  
desidero comunicarti che la Lega non ha revocato i mandati per le  
controversie contro la mia persona.  
Ti comunico che stamattina vi è stata un'udienza che smentisce  
tale revoca.  
In ogni caso la Lega, lungi dal non proporre alcuna interferenza  
nel processo penale pendente avanti il Tribunale di Milano,  
imputato Bossi, ha affermato che "anche da una lettura  
approssimativa dei capi d'imputazione ... è fin da subito evidente  
come il complesso e articolato sistema di artifici e raggiri messo  
in atto attraverso la falsa ed irregolare rendicontazione (firmata  
da Bossi Umberto ndr) riguardante gli esercizi annuali 2008, 2009,  
2010 - era finalizzato ad ottenere un ingiusto rimborso  
elettorale".  
Orbene, nel bilancio al 31.12.2010 la Lega aveva, così si legge a  
pag. 2, la disponibilità liquida per euro 31.665.898,46; quindi la  
irregolare rendicontazione, sempre a dire Tuo, ha provocato un  
ingiusto rimborso elettorale che la Lega ha incassato per  
22.473.213 nel 2008 e per 17.613.520 nel 2009, per un totale di  
euro 40.086.733. Tale somma era comunque minore dell'attivo

Due giorni dopo l'ultimo prelievo, **Salvini riceve persino una lettera** (inviata anche al tesoriere Giulio Centemero) dall'allora avvocato di Bossi, Matteo Brigandì. «Ti diffido dallo spendere quanto da te dichiarato corpo del reato», si legge nella missiva con la quale la vecchia guardia lancia un messaggio chiaro al nuovo gruppo dirigente: voi ci accusate di aver rubato quattrini, allora sappiate che i soldi che avete in cassa sono il profitto della truffa, e usarli vuol dire diventare complici del reato.

lasciato da Bossi pag. 2 del detto bilancio, che era di 41.063.936,45.

Sono certo che, negli esercizi successivi, con diversi segretari federali e amministratori, non solo non è stato toccato un euro di quella cifra, ma anche che il numerario è stato ripianato mediante la realizzazione dei cespiti "partecipazioni in imprese" e gli "automezzi" (pag. 1 del bilancio).

Nella certezza di quanto sopra e nell'ulteriore certezza che mai verrà dalla Lega adoperato, anche per il futuro, un solo euro da questa detenuto e da questa stessa dichiarato corpo di reato, vorrei rassicurarmi su quanto io affermo giacché nel procedimento che sto seguendo, non ho interesse ad avere costituzioni di parte civile di sorta e tenterò ogni conciliazione sul presupposto della Vostra disponibilità a rendere quanto da Voi dichiarato come prezzo della truffa aggravata, prezzo presente nelle Vostre casse. Ovviamente la posizione mia e del mio assistito è nel ritenere che non vi sia truffa, mentre Tu e la Lega ritenete che questa sia avvenuta.

Tutioristicamente, quindi, Ti diffido dallo spendere quanto da Te medesimo dichiarato corpo di reato.

Un abbraccio padano.

Matteo Brigandi

RACCOMANDATA A MANO

Quanto:

All'On. Matteo Salvini

all'Avv. Claudia Echer

al Dott. Giulio Centenaro